



COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Deliberazione della Commissione Straordinaria adottata con i poteri della Giunta Municipale

COPIA

N. 46 del 21 giugno 2013

Oggetto: Approvazione regolamento per la disciplina inerente l'identificazione di coloro che accedono agli uffici comunali mediante il servizio di portierato.

L'anno duemilatredici, il giorno ventuno del mese di giugno, alle ore 11:15, nel Municipio di Misilmeri si é riunita la Commissione straordinaria per la gestione dell'Ente, nominata con D.P.R. del 30 luglio 2012, a seguito dello scioglimento degli Organi elettivi del Comune di cui al decreto citato e all'art.143 del D. Lgs. 267/2000 e s.m.i., con l'intervento dei Sigg:

- | | |
|-----------------------------|----------|
| 1) Dott. Tommaso MONDELLO | presente |
| 2) Dott.ssa Rosanna MALLEMI | presente |
| 3) Dott. Alfio PULVIRENTI | assente |

Assume la presidenza il dott. Tommaso Mondello, nella qualità di Vice Prefetto componente più anziano d'età, ai sensi dell'art.1, 1° comma, del decreto del Ministro dell'Interno n.523 del 28.7.1995.-

La Commissione adotta la seguente deliberazione con l'assistenza del Segretario Generale del Comune dott.ssa Carmela Vitetta.-

La Commissione Straordinaria

Premesso che:

– Con atto deliberativo n. 514 del 4 dicembre 2009, il Governo regionale ha adottato il Codice antimafia e anticorruzione della Pubblica Amministrazione, cosiddetto “Vigna”;

– il predetto codice, ispirato ai principi della trasparenza nella Pubblica Amministrazione, si inserisce nell'ambito delle iniziative volte a contrastare il fenomeno della criminalità organizzata all'interno della stessa e rappresenta un codice comportamentale del dipendente pubblico, per garantire il buon funzionamento dell'amministrazione e al contempo l'impermeabilità del sistema amministrativo ai fenomeni mafiosi e corruttivi;

– Il Codice, ritenendo fondamentale quale misura di prevenzione del fenomeno di cui trattasi la diffusione della cultura della legalità nel dipendente pubblico, prevede, tra l'altro, all'art. 8, l'informazione del personale *“circa i rischi di infiltrazioni di tipo mafioso nella pubblica amministrazione e di corrutela e ciò mediante la diffusione di conoscenze e notizie sulle forme di criminalità presenti nel territorio e sulle modalità di azioni dalle stesse praticate nei vari settori”*, ad esempio, gli appalti di lavori, servizi e forniture;

– Con la legge regionale 5 aprile 2011, n. 5, recante disposizioni per la trasparenza, la semplificazione, l'efficienza e l'informatizzazione della Pubblica Amministrazione, è stata data attuazione alle disposizioni contenute nel citato Codice, in particolare all'art. 15 è stata richiamata ogni altra attività che possa impedire infiltrazioni della criminalità organizzata nel sistema amministrativo pubblico;

– Con successivo Decreto del 15 dicembre 2011, l'Assessore regionale delle Autonomie Locali e della Funzione Pubblica ha definito, relativamente agli artt. 8, 9, 13, 14, 16, 17, 18 e 20, i profili applicativi;

– In particolare, l'art. 18 del Codice in commento, con riferimento al principio della trasparenza dell'azione amministrativa ed al fine di prevenire infiltrazioni riconducibili alla criminalità mafiosa od organizzata, statuisce l'obbligo di istituire adeguati sistemi di rilevazione e conservazione dei dati identificativi di coloro che accedono ai pubblici uffici;

Ciò premesso:

Considerato che questa Amministrazione commissariale, sin dall'insediamento, ha intrapreso talune iniziative volte a dare attuazione al codice Vigna, tra queste, la “rotazione”, ai sensi dell'art. 14 dello stesso, del vertice burocratico delle Aree Tecniche nonché, ai sensi dell'art. 18 del medesimo codice, l'attivazione di un sistema di identificazione di coloro che accedono ai pubblici uffici, allocati all'interno della sede istituzionale di Piazza Comitato 1860;

Ritenuto, al fine di assicurare l'impermeabilità dell'Ente civico nel suo complesso, di impedire l'ingresso di soggetti appartenenti alla criminalità organizzata ed assolvere al principio di trasparenza e buon andamento degli uffici comunali, dover estendere il sistema di rilevazione e conservazione dei dati identificativi di coloro che accedono al Comune, anche alle sedi distaccate e, precisamente, all'Ufficio Tecnico comunale LL.PP. e Urbanistica, alla Caserma di Polizia Urbana, agli Uffici dei Servizi Sociali, agli Uffici delle Attività Produttive, agli Uffici dei Servizi Demografici e alla Biblioteca;

Ritenuto, inoltre, al fine di uniformare ed omogeneizzare l'azione amministrativa dover dotare l'Ente di una disciplina regolamentare inerente l'identificazione di coloro che accedono ai pubblici uffici mediante il servizio di portierato;

Visto il regolamento avente ad oggetto: "Disciplina inerente l'identificazione di coloro che accedono agli uffici comunali mediante il servizio di portierato", costituito da n. 9 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

Rilevato che il presente atto é completo del parere favorevole espresso , ai sensi all'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, e precisamente, dalla dott.ssa Valeria D'Acquisto, Responsabile dell'Area I Affari Generali, Istituzionali e Legali, in ordine alla regolarità tecnica;

Visto il D.Lgs 267/2000 e s.m.i.;

Visto il vigente O.R.E.L. di Sicilia;

Delibera

1) Approvare il regolamento avente ad oggetto: "Disciplina inerente l'identificazione di coloro che accedono agli uffici comunali mediante il servizio di portierato", costituito da n. 9 articoli, che si allega al presente atto per farne parte integrante e sostanziale;

2) Pubblicare per la durata di quindici giorni l'allegato regolamento, dando atto che dal quindicesimo giorno lo stesso diverrà obbligatorio, ai sensi dell'art. 10 delle preleggi.

COMUNE DI MISILMERI

Provincia di Palermo

Area interessata: Area I Affari Generali, Istituzionali e Legali

Oggetto: Approvazione regolamento per la disciplina inerente l'identificazione di coloro che accedono agli uffici comunali mediante il servizio di portierato.

Data: 20.06.2013

Pareri

Ai sensi dell'art.53 della legge 8.6.1990, n.142, recepito dall'art.1, comma 1, lettera i), della L.R. 11.12.1991, n.48, nel testo quale risulta sostituito dall'art.12 della legge 23.12.2000, n.30, i sottoscritti esprimono i seguenti pareri sulla presente proposta di deliberazione:

Parere favorevole sotto il profilo della regolarità tecnica
Li, 20.06.2013

**IL RESPONSABILE DELL'AREA I AFFARI
GENERALI E ISTITUZIONALI**
F.to: dott.ssa Valeria D'Acquisto

Letto, approvato e sottoscritto.-

IL PRESIDENTE

F.to: dott. Tommaso Mondello

I COMMISSARI

F.to: dott.ssa Rosanna Mallemì

IL SEGRETARIO GENERALE

F.to: dott.ssa Carmela Vitetta

Per copia conforme all'originale per uso amministrativo
dalla residenza municipale, li 24.06.2013

IL VICE SEGRETARIO GENERALE

Affissa all'albo on line dal 24.06.2013 al 09.07.2013
Defissa il 10.07.2013

IL MESSO COMUNALE

Il Segretario Generale del Comune,

CERTIFICA

su conforme attestazione del Messo addetto alla pubblicazione, che la presente deliberazione
è stata pubblicata all'Albo on line del Comune per quindici giorni consecutivi.

Misilmeri, li

IL SEGRETARIO GENERALE

La presente deliberazione è divenuta esecutiva:

in data odierna perchè dichiarata immediatamente eseguibile

in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione

Misilmeri, li 21.06.2013

IL SEGRETARIO GENERALE
